

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

GIORNALE DI SICILIA



EURO | GIOVEDÌ 5
1,20* | LUGLIO 2012

ANNO 152, NUMERO 184, SPED. ABBONAMENTO POST. 45%
ARTICOLO 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96, PALERMO

TEATRO. A Racalmuto il testo di Catalano che ne ha curato anche la regia

Si confronta con la scrittura Fabrizio, il nipote di Sciascia

Laura Anello

RACALMUTO

●●● Finora aveva portato in scena due spettacoli tratti dai romanzi del nonno: *Todo Modo* e *il Giorno della civetta*. Adesso Fabrizio Catalano, il nipote prediletto di Leonardo Sciascia, si è misurato con un testo originale che porta la sua firma di autore e regista, *Amore intorno al vuoto*. E ha scelto però per il debutto, ieri sera, proprio il paese della ragione, quella piazza Castello che è il cuore di Racalmuto. Prima tappa di una tournée che dalla Sicilia (stasera a Carini, domani a Catania, il 7 a Palazzolo Acreide) si sposterà poi in molti teatri del Sud Italia. Piazza gremita ed entusiasmo per il giovane regista che qui è cresciuto, in quella campagna della «Noce» che era il buen retiro dello scrittore. Lo spettacolo è un thriller che, ammette, «è percorso dall'amore per la libertà e la giustizia, che erano i temi più cari a mio nonno, e dalla consapevolezza del disastro culturale che vive oggi l'Italia, quell'Italia dove secondo lui saliva ogni gior-



Il regista Fabrizio Catalano

no di più la linea della palma, quella del malaffare. Parole attualissime come sempre, le sue, solo a guardare le ultime inchieste sulle infiltrazioni criminali al Nord».

Uno spettacolo che mescola attori in carne e ossa con ombre giavanesi, «una passione che coltivo da bambino», e «dove tutti i personaggi sono mossi da una passione bruciante, dal sentimento, dal desiderio di vendetta, dall'amore per la giustizia».

Il teatro è tornato così in quella Racalmuto che da pochi mesi è di nuovo orfana del suo

«Margherita», la sala-gioiello chiusa per quarant'anni, riaperta nel 2003 alla presenza dell'allora Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e dello scrittore Andrea Camilleri. Ora di nuovo serrata, da quando - paradosso nel paese della ragione - la giunta è stata sciolta per infiltrazioni mafiose e i commissari hanno pensato di tagliare tutto ciò che non era indispensabile. Eppure per la riapertura del «Margherita», diretto fino alla nuova chiusura proprio da Fabrizio Catalano, Sciascia aveva combattuto a lungo.

Adesso la gente di Racalmuto ha visto uno spettacolo che è anche un omaggio alla messa in scena. «*Amore intorno al vuoto* - dice il regista - è ambientato in un teatro delle ombre giavanesi. Come due specchi, posti uno di fronte all'altro, moltiplicano le immagini all'infinito, così lo spettatore ha la sensazione di essere seduto in un teatro, dentro al quale c'è un altro teatro, dentro al quale c'è un altro teatro ancora. E così via».

In scena Lavinia Biagi, Davide Sef, Roberto Negri, Alessio Caruso. Applausi per tutti.